

8 settembre 2013

L'archetto segato che sembra intero Nuovi trucchi dei ladri di biciclette

Avvistati paletti manomessi in diversi punti di Milano: così sfilare la catena diventa semplicissimo.



Ciclisti milanesi, attenzione a dove legate la bicicletta. Anche il lucchetto più sicuro e costoso può rivelarsi inutile, vista la nuova piega che stanno prendendo i ladri delle due ruote. Perlomeno a Milano. Anche la strategia di non legare a un palo la ruota ma il telaio, difficile da tagliare e smontare, è da dimenticare. Perché non è la bici ad essere manomessa, bensì il palo stesso, o meglio l'archetto in metallo. A vederlo sembra integro, invece è una trappola. Guardare le foto per credere.

ARCHETTI SEGATI - A Milano, in diversi punti della città, sono stati segnalati furti di bici, svanite nel nulla senza nemmeno lasciare in ricordo una ruota ancora legata, o la catena. Il trucco è nascosto negli archetti metallici, ai quali solitamente vengono legati i mezzi a due ruote. I dissuasori vengono segati alla base e ricomposti, così da nascondere la manomissione. Poi, una volta che il proprietario ha legato la bici e se n'è andato, basta fare forza sull'archetto, aprirlo dal lato segato e sfilare la catena. Veloce, silenzioso e pulito. E addio bicicletta.

LE PRECAUZIONI DA PRENDERE (A CURA DEL REGISTRO ITALIANO BICI)

Il sistema è semplice ma ingegnoso.

I ladri, a notte fonda, quando possono agire indisturbati, arrivano con il taglia tubi (vedi figura a fianco),



comunemente usato dagli idraulici (permette un taglio preciso e non lascia sbavature, tagliano il tubo di netto alla base e quindi lo riposizionano al loro posto, magari mettendo del nastro adesivo trasparente (per non farlo muovere se vi si appoggia una bici).

Di giorno, poi, arriva il malcapitato, che blocca la sua bici al portabici, già segato in precedenza, magari con un ottimo lucchetto. A questo punto il gioco è fatto. Basta aprire il

portabici e sfilare la catena o l'arco rigido e la bici s'invola.

IL CONSIGLIO DEL REGISTRO ITALIANO BICI

Quando legate la bici ad un portabici di quelli ad U rovesciata o comunque tutti quelli composti da tubi in acciaio lucido, testate la solidità del portabici e guardate bene che non ci siano nastri adesivi verso l'attaccatura a terra. Provate a ruotare una parte e poi l'altra. Deve risultare perfettamente fisso. In caso contrario cambiate portabici.